



INNOVA ITALY 1: CONCLUSO CON SUCCESSO IL COLLOCAMENTO

100 MILIONI DI EURO PRINCIPALMENTE DA PRIMARI INVESTITORI ISTITUZIONALI ITALIANI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Milano, 17 ottobre 2016

Innova Italy 1 S.p.A., *Special Purpose Acquisition Company*, ha concluso con successo il collocamento privato di azioni ordinarie con abbinati warrant per un controvalore di **100 milioni di euro**, destinati all'integrazione con una società industriale dotata di patrimonio tecnologico e significative prospettive di sviluppo in settori innovativi. L'operazione è finalizzata alla quotazione sul mercato AIM Italia.

La domanda di azioni è risultata superiore all'offerta e si è quindi provveduto al riparto nell'allocazione delle azioni.

L'azionariato di **Innova Italy 1** è composto principalmente da primari investitori istituzionali italiani, ed in particolare: 32% Private Banking, 26% Casse di Previdenza e Fondazioni Bancarie, 22% Banche, 16% Asset Manager e 4% Assicurazioni.

I Promotori di **Innova Italy 1** sono: **Fulvio Conti, Marco Costaguta, Paolo Ferrario, Francesco Gianni e Alessandra Pansa**. Questi ultimi hanno sottoscritto, in misura proporzionale e per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro, azioni speciali senza diritto di voto, convertibili in azioni ordinarie al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nell'articolo 6 dello Statuto della Società e la cui vendita è soggetta ad un periodo di lock-up.

L'operazione di collocamento privato è avvenuta tramite l'assegnazione di n. 10.000.000 di azioni ordinarie e di n. 2.000.000 di warrant abbinati. Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato a 10 Euro per azione, con l'assegnazione di 2 warrant gratuiti ogni 10 azioni sottoscritte, mentre ulteriori 3 warrant ogni 10 azioni saranno assegnati alla finalizzazione dell'operazione di integrazione.

Innova Italy 1 sottoporrà, entro 24 mesi, all'assemblea degli azionisti un progetto di aggregazione con una società industriale. Il capitale raccolto consentirà a quest'ultima di finanziare un piano di sviluppo della tecnologia, di evoluzione dei prodotti e di espansione in nuovi mercati – da realizzarsi sia attraverso processi di crescita organica che mediante acquisizione di altre aziende.

Innova Italy 1 intende, con questa operazione, fornire il proprio contributo allo sviluppo del sistema delle imprese italiane, al rafforzamento dei loro investimenti e dell'economia reale, avvicinando a quest'ultima il sistema finanziario del Paese.

Banca IMI e Banca Akros hanno agito quali Joint Global Coordinator e Joint *Bookrunner*; Banca IMI opererà altresì quale Nomad e Specialist. Intesa San Paolo Private Banking, Banca Esperia e Banca Aletti hanno svolto il ruolo di *Placement agent*.

Innova Italy 1 è stata assistita dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partner, da KPMG e da Comin & Partners per la comunicazione finanziaria e ufficio stampa, mentre i Global Coordinator si sono avvalsi dello Studio Legale DLA Piper.

La Società prevede ragionevolmente di ottenere il provvedimento di ammissione da Borsa Italiana S.p.A. in data odierna. Il Documento di Ammissione sarà disponibile sul sito internet della Società (www.innovaitaly1.it) a partire dall'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sull'AIM Italia.

Innova Italy 1



* * *

Per la trasmissione delle informazioni, Innova Italy si avvarrà del circuito 1Info gestito da Computershare S.p.A. con sede in via Lorenzo Mascheroni, 19 – 20145 MILANO.

Per Informazioni:

Comin & Partners

Dr. Riccardo Acquaviva - +39 348 0811485

Email: riccardo.acquaviva@cominandpartners.com

Dr. Giuseppe Stamegna - +39 392 0240063

Email: giuseppe.stamegna@cominandpartners.com

IL PRESENTE COMUNICATO STAMPA NON È PER PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. IL PRESENTE COMUNICATO STAMPA NON È UN'OFFERTA DI VENDITA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. GLI STRUMENTI FINANZIARI AI QUALI SI FA RIFERIMENTO NEL PRESENTE COMUNICATO NON SONO STATI, E NON SARANNO, REGISTRATI AI SENSI DELLO UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933, COME MODIFICATO, E NON POSSONO ESSERE OFFERTI O VENDUTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, SALVO CHE NEL RISPETTO DI UN'ESENZIONE CHE RISULTI APPLICABILE. NON SI STA EFFETTUANDO ALCUNA OFFERTA PUBBLICA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN ALTRE GIURISDIZIONI.